Il «focus» offerto agli allievi del liceo artistico «Foppa»

L'ARCHIVIO RENZO PIANO CROCEVIA DI CREATIVITÀ

Wilda Nervi

Se cresci con l'idea che costruire è un'arte, ogni volta ti sembra di assistere a un miracolo. Così è per Renzo Piano, architetto italiano tra i più celebri al mondo, autore del Centre Pompidou di Parigi, dell'Auditorium Parco della Musica a Roma, degli edifici del New York Times, dello Shard di Londra. A raccontare, l'altro giorno, questo genio dell'architettura agli studenti del liceo artistico Foppa, il documentario «The power of the archive, Renzo Piano building workshop» di Francesca Molteni, un viaggio dell'archivio che accoglie e valorizza bozzetti, schizzi, modelli, disegni e rendering esposti nella Fondazione Renzo Piano. Il focus è parte delle attività pratiche, workshop e alternanza scuola-lavoro, realizzate in sinergia con l'ente formatore specializzato ProViaggiArchitettura. La collaborazione con la Fondazione Renzo Piano ha reso possibile pianificare, per il primo ciclo del nuovo indirizzo del quadriennio liceale, un percorso tematico intitolato al celebre architetto. L'Archivio di Renzo Piano, raccontato dal documentario, è la metafora del porto di mare: qui i materiali vanno e vengono, e ad ogni andata e ad ogni ritorno portano con sé qualcosa di nuovo, che ne arricchisce i contenuti e le potenzialità di comunicazione. «Oltre la logica dell'ordinamento - ha commentato Roberto Bosi, direttore di

Archistar. Renzo Piano

ProViaggiArchitettura -, questo genere di archivi è anche un insieme capace di innescare nuove indagini, costruire percorsi, alimentare curiosità, dubbi e incertezze, generare interpretazioni e portare i contenuti della storia all'attenzione delle generazioni future».

All'incontro ha partecipato anche Silvia Pellizzari vincitrice del premio Renzo Piano World Tour, con la sua tesi di laurea che l'ha portata a viaggiare tra Europa, Giappone e Stati Uniti per visitare le architetture di Renzo Piano. «Viaggiare, per chi fa la nostra professione - ha ricordato agli studenti -, o per chi studia architettura e ingegneria, è sempre una lezione che ti fa cogliere sfumature che altrimenti si perderebbero».